

Publiservizi, quattro mesi da holding

Con l'iscrizione nell'elenco degli intermediari finanziari di Bankitalia è stata completata la trasformazione del profilo giuridico della società

EMPOLI. Quattro mesi da holding pura. Publiservizi spa, con l'iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari della Banca d'Italia formalizzato dal 29 gennaio, ha compiuto definitivamente la sua trasformazione.

«Publiservizi ha mostrato di possedere i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco - ha spiegato il presidente Andrea Bonechi - in particolare grazie alla sussistenza di attività finanziarie garantita dalla concomitanza di due fattori dedotti dal bilancio degli ultimi due esercizi: l'ammontare complessivo degli elementi dell'attivo di natura finanziaria, inclusi gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate, e l'ammontare complessivo dei ricavi prodotti, condizioni basilari che ci hanno assicurato la fiducia della Banca d'Italia».

La società, che nasce come struttura funzionale alla gestione industriale dei servizi pubblici locali (acqua, gas, e igiene ambientale) e che rap-

presenta un punto di riferimento per gli undici comuni dell'Empolese Valdelsa più altri venticinque delle province di Firenze e Pistoia, ha il dovere ineludibile di esercitare le attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate, operando come unico strumento giuridico in grado di dare adeguata forza alle decisioni d'indirizzo e di risoluzione dei problemi dei Comuni soci.

L'iscrizione all'Elenco degli intermediari finanziari, che postula una collaborazione stretta con l'Agenzia delle entrate per la segnalazione di tutte transazioni finanziarie, impone a Publiservizi un regime di controllo e vigilanza da parte della Banca d'Italia tesa a verificare l'onorabilità e la

professionalità di tutti i componenti del Cda e degli stessi soci. «La holding inoltre - ha detto Bonechi - ha formalizzato un proprio codice di regole, che servirà per sottolineare la riservatezza e la discrezione della società, offrendo sempre la più alta garanzia di segretezza delle informazioni. Anche il sito di Publiservizi, modificato per permettere una fruizione veloce da parte di tutti, avrà un'area privata, consultabile solo con password personale, in cui saranno disponibili rapporti e aggiornamenti rivolti agli organi particolari come il sindaco o gli assessori».



Andrea Bonechi

